

che la quota parte dei suddetti dieci interventi realizzabile nell'anno 2009, indicata nella scheda concernente l'elenco annuale, ha un costo di 9.866.089,97 euro;

che la suddetta scheda indica per tutti i dieci interventi l'anno 2009 come «anno inizio lavori», ma che in realtà risultano già erogate somme per alcuni interventi, la cui realizzazione deve quindi considerarsi avviata quanto meno nel corso dell'anno 2008;

che il Programma in esame non prevede forme di coinvolgimento di capitali privati;

ESPRIME

parere di compatibilità del Programma triennale 2009-2011 del Parco nazionale delle Cinque Terre con i documenti programmatici vigenti, fermo restando che la parte di programma successiva al 2009 troverà attuazione nei limiti delle effettive disponibilità;

INVITA

il Parco nazionale delle Cinque Terre a corredare il prossimo Programma triennale da una relazione che indichi le opere realizzate nell'anno 2009 sulla base delle risorse effettivamente disponibili e che dia conto di disgresse, in termini di costo, tra il Programma inizialmente trasmesso e quello aggiornato;

il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

a trasmettere il Programma triennale concernente i capitoli di spesa sui quali vengono, tra l'altro, imputati i finanziamenti assegnati agli enti parco per la realizzazione degli interventi di competenza, al fine di consentire a questo Comitato di disporre di un quadro programmatico generale di riferimento;

a corredare tale Programma con una relazione che illustri tematiche e criticità del settore.

Roma, 26 giugno 2009

Il vice presidente
TREMONTI

Il segretario del CIPE
MICCICHÈ

09A10343

DELIBERAZIONE 26 giugno 2009.

Articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Programma triennale 2009-2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici: verifica di compatibilità con i documenti programmatici vigenti. (Deliberazione n. 26/2009).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, intitolata «Legge quadro in materia di lavori pubblici», che - all'art. 14, come modificato dalla legge 1° agosto 2002, n. 166, ed ora trasfuso nell'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - pone a carico dei soggetti indicati all'art. 2, comma 2, della stessa legge, con esclusione degli enti e amministra-

zioni locali e loro associazioni e consorzi, l'obbligo di trasmettere a questo Comitato i programmi triennali dei lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro e gli aggiornamenti annuali per la verifica della loro compatibilità con i documenti programmatici vigenti;

Visto il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 9 giugno 2005, che definisce la procedura e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione dei programmi triennali, degli aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che, all'art. 1, comma 507, detta disposizioni ai fini del contenimento della spesa per gli esercizi 2007, 2008 e 2009, prevedendo accantonamenti e forme di indisponibilità di quota delle dotazioni delle unità previsionali di base iscritte nel bilancio dello Stato e relative anche al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Viste le delibere con le quali questo Comitato ha espresso parere di compatibilità di precedenti Programmi triennali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici - con i documenti programmatici vigenti alle date di riferimento dei Programmi stessi;

Vista la nota 5 maggio 2009, n. 18675, con la quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso a questo Comitato, ai sensi del succitato art. 128 del decreto legislativo n. 163/2006, il Programma dei lavori pubblici concernenti il Dipartimento sopra citato da eseguire nel triennio 2009-2011 nonché l'elenco dei lavori da avviare nell'anno 2009;

Considerato, in linea generale, che i documenti programmatici di riferimento per la verifica di compatibilità prevista dall'art. 128 del decreto legislativo n. 163/2006 sono da individuare nei documenti di programmazione economico-finanziaria, nelle disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e nelle leggi pluriennali di spesa, nonché negli eventuali programmi comunitari e nazionali concernenti lo specifico comparto;

Su proposta del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

PRENDE ATTO

che il Programma triennale 2009-2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici dà conto della programmazione dell'«edilizia di servizio» del Dipartimento stesso, individuando interventi che interessano le sedi centrali e periferiche del Dipartimento, sedi - queste ultime - costituite dagli U.M.C. (Uffici Motorizzazione Civile), dai C.P.A. (Centri Prova Autoveicoli) e dagli USTIF (Uffici Speciali trasporti impianti fissi);

che, come precisato nella relazione di accompagnamento, il suddetto Programma:

include due interventi non realizzati, come originariamente previsto, nell'anno 2008 a seguito del taglio di risorse operato per provvedere agli accantonamenti di cui all'art. 1, comma 507, della legge n. 296/2006, e della successiva tardiva riassegnazione dei relativi fondi;

riporta aggiornamenti delle priorità considerate per gli anni 2009 e 2010 dalla precedente programmazione triennale, anche in seguito alla sopravvenuta variazione degli stanziamenti previsti per il capitolo 7100 «Spese



per la progettazione e la realizzazione di impianti» (riduzione di oltre il 60 per cento degli stanziamenti di competenza dei citati anni 2009 e 2010 e azzeramento delle disponibilità per l'anno 2011);

che, considerate le limitate risorse disponibili, il Programma è riferito esclusivamente a interventi di manutenzione straordinaria, finalizzati ad assicurare la funzionalità degli impianti esistenti, con particolare riguardo alla conservazione del patrimonio e all'adeguamento alle norme vigenti;

che, in particolare, il Programma include cinque interventi, del costo complessivo di euro 1.583.877,92, la cui copertura è assicurata, per euro 908.130,00 dallo stanziamento di bilancio del richiamato capitolo 7100 per l'anno corrente e dalla previsione di stanziamento per il 2010, e per euro 675.747,92 dai fondi relativi ai succitati interventi previsti per l'anno 2008, fondi ora inseriti tra le disponibilità del Programma in esame;

che, come evidenziato dalla citata relazione, nel Mezzogiorno sono previsti interventi per euro 273.430, che rappresentano una quota leggermente superiore al 30 per cento delle risorse imputate ai citati «stanziamenti di bilancio»;

che l'elenco annuale 2009 riporta tre dei cinque interventi inclusi nel Programma triennale, per un costo complessivo di euro 944.297,92;

che, come i precedenti, anche il Programma in esame non prevede forme di coinvolgimento di capitali privati, in quanto gli interventi sono relativi a strutture destinate all'attività istituzionale dell'Amministrazione;

ESPRIME

parere di compatibilità del Programma triennale 2009-2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici con i documenti programmatici vigenti, fermo restando che la parte di programma successiva al 2009 troverà attuazione nei limiti degli stanziamenti di bilancio;

RACCOMANDA

al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di trasmettere tempestivamente a questo Comitato l'aggiornamento del Programma per il triennio 2010-2012, corredato da una relazione che illustri lo stato di attuazione del programma di cui alla presente delibera, evidenziandone eventuali criticità, ed esponga le caratteristiche essenziali dell'aggiornamento stesso, indicando i criteri adottati per l'individuazione dell'ordine di priorità degli interventi e evidenziando, alla luce di detti criteri, gli eventuali scostamenti rispetto al Programma approvato con la presente delibera.

Roma, 26 giugno 2009

Il vice presidente
TREMONTI

Il segretario del CIPE
MICCICHÈ

09A10344

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 31 luglio 2009.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio di Napoli 1.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA CAMPANIA

In base alle attribuzioni conferite dalle norme riportate nel seguito del presente atto;

Accerta l'irregolare funzionamento dell'Ufficio di Napoli 1 nel giorno 22 luglio 2009.

Motivazioni.

A causa di un'interruzione dell'alimentazione della rete elettrica e di quella telefonica che interessato una parte rilevante della città di Napoli, compresa la zona del Palazzo degli uffici finanziari, protrattasi dalle ore 8,00 alle ore 13,45 del 22 luglio 2009, l'Ufficio di Napoli 1 è stato, nella predetta data, nell'impossibilità di operare, sia per l'erogazione dei servizi all'utenza presso gli sportelli del front-office, sia per l'utilizzo delle procedure informatiche necessarie all'espletamento delle attività di controllo, così come comunicato dal direttore dell'Ufficio di Napoli 1 con nota prot. n. 74315 del 23 luglio 2009.

Il Garante del contribuente della Campania, sentito al riguardo ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito dalla legge 28 luglio 1961, n. 770 e successive modifiche, con nota n. 831/09 del 24 luglio 2009 ha espresso parere favorevole all'emanazione del provvedimento di irregolare funzionamento dell'Ufficio di Napoli 1 per la su indicata data, ritenendo che le segnalate difficoltà operative non siano riconducibili a disfunzioni organizzative dell'amministrazione finanziaria.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Riferimenti normativi.

Decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770.

Legge 25 ottobre 1985 n. 592.

Decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, art. 10, lettera b).

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Statuto dell'Agenzia delle entrate, artt. 11 e 13.

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, articoli 4 e 7, comma 1.

Napoli, 31 luglio 2009

Il direttore regionale: SANGERMANO

09A10276

